

Un confronto con il dott. Filippo Sarasso, Consigliere di Univer per Confindustria Novara Vercelli Valsesia

“La digitalizzazione ci apre ad un nuovo mondo di lavorare e socializzare, ma più aumentano le possibilità, meno è tutelata la nostra libertà”



La globalizzazione costruita negli ultimi tre decenni è più fragile di quanto sembri.

Durante la pandemia, ad esempio, ci siamo accorti in Italia della difficoltà a reperire certi farmaci: oggi tanti principi attivi (i cosiddetti API-Active Pharmaceutical Ingredients) sono prodotti per lo più in Cina o India.

Questo fa sì che tutti noi siamo più vulnerabili.

In questo 2020 davvero tragico per le nostre imprese, La Grinta ha seguito le numerose attività di ricerca e sviluppo legate al Polo di innovazione Clever gestito dal Consorzio

Univer, che abbiamo voluto ricordare nella tabella a fianco riportata. Pur evitando ogni considerazione sulle carenze strutturali e sulle deficienze organizzative del nostro sistema Paese evidenziate dalla realtà - vero stress test a cui tutti siamo stati sottoposti - è parsa lapalissiana la mancanza di risorse in molte necessità, legata alla carenza di produzioni “nazionali” in vari settori.

Dottor Sarasso, per Lei che rappresenta il mondo economico di Confindustria Novara Vercelli Valsesia in seno ad Univer, il tempo in cui l'economia rimarrà sospesa è indefinito o voi vedete nuove idee imprenditoriali germogli di futuro?

“Lo choc profondo, ma passeggero, della scorsa primavera è ormai diventato endemico. Il debito crescerà, ma classe politica, sindacati, associazioni di imprese oggi cercano di organizzare una struttura su cui l'Italia del lavoro sopravviverà. La cassa integrazione che ha già coinvolto metà delle imprese ed il 40% dei lavoratori; il blocco dei licenziamenti - vistosi in Italia soltanto nel biennio 1945-1947; la moratoria che permette oggi a 3 milioni di Italiani di non pagare alle banche le scadenze del mutuo; la garanzia dello Stato sui crediti bancari per oltre 1,3 milioni di aziende: questi aspetti giustificano molti imprenditori che non riescono a vedere il futuro che li aspetta, se non altra recessione e disoccupazione.”

La pandemia da Covid-19 ha cambiato l'ambiente e rivoluzionerà il modo di lavorare.

Chiediamo anche a Lei il suo pen-

siero in merito.

“Il coronavirus ha accelerato il processo che dal 2000 ci ha fatto entrare in una nuova era, segnando un punto di non ritorno. Nella svolta green, oltre che lo sviluppo del digitale, vi è un'evoluzione industriale, che noi constatiamo quotidianamente in molte aziende anche legate ai poli di innovazione. Pensiamo ad esempio all'aumento della capacità elettrica rinnovabile, o alle nuove bioraffinerie per oli vegetali idrogenati che aiuteranno la riduzione delle emissioni. Dal prossimo anno, trasporto terrestre, navale ed aereo potrebbero avere l'obbligo di miscelare i carburanti tradizionali con prodotti più green per accrescere la decarbonizzazione e ridurre così la produzione di idrocarburi. Proseguendo, la produzione di energia vede nuove tecnologie per il solare e spicca l'espansione dell'eolico a terra, o offshore su piattaforme galleggianti in mare. Anche il gas, combustibile fossile, sarà decarbonizzato. Benzine e gasolio avranno produzione decrescente. Ed in attesa dell'idrogeno “verde” da energie rinnovabili e con l'idrogeno “blu” da metano decarbonizzato, anche settori “hard-to-abate” come acciaierie, impianti chimici e cementifici, potranno avviare la transizione del futuro. In tutto il mondo emerge la volontà di rinunciare ai combustibili fossili; dall'Australia, legata al carbone, che punta sulla più grande centrale a energia solare ad Alice Springs di 10.000 km2 - che sarà visibile anche dallo spazio, all'Arabia Saudita, maggior produttore mondiale di petrolio, che valuta centrali



I partecipanti all'Assemblea del Consorzio Univer di febbraio

nucleari. L'Europa punta sull'idrogeno: è già battaglia per accaparrarsi i fondi per l'oro del prossimo decennio che avrà moltissimi usi: dal sostituire il metano nel riscaldamento, in attività industriali energivore, nei trasporti e anche nel teleriscaldamento nella casa del futuro, che con una connessione ad idrogeno potrà generare calore. Non bisognerà ripetere gli errori del passato come con il fotovoltaico, dove la crescita della produzione è

stata con pannelli cinesi!”

Ma le tecnologie che ci regalano grandi possibilità, possono poi anche diventare un freno alle nostre libertà?

“Assolutamente sì. Alexa ad esempio è sempre più partecipe delle azioni che svolgiamo nella nostra abitazione, ci dà notizie e ci fa ascoltare musica, Google Assistant governa i dispositivi intelligenti come timer, videocamere, elettrodomestici. Ogni volta che noi comu-

nichiamo con essi siamo tracciati, in qualche banca dati nel mondo. Nel libro “Oltre Orwell. Il Gemello digitale”: Alexa, scrive l'autore, è il “Cavallo di Troia” della trasformazione digitale. Oggi tutto di ognuno di noi diventa sempre più trasparente; per questo l'era digitale favorisce sia riflessioni sulla tecnologia, sul lavoro e la sicurezza, ma anche sulla socialità e soprattutto sulla libertà.”

Marco Aimò



Filippo Sarasso di CNVV

USCITE LA GRINTA 2020 - POLO CLEVER



Uscita	Titolo	Azienda	Partner di ricerca
Gennaio-Febbraio	Allevamento di insetti ed economia circolare Dagli acarti della GDO all'allevamento ittico e aviicolo	Lipitalia2000 SpA Rosta (TO)	Università di Torino CNR ISMAC di Biella IZSTO (Istituto Zooprofilattico) Università di Urbino
Gennaio-Febbraio	Le nuove sfide nel settore della refrigerazione commerciale Un progetto green per ridurre gli impatti ambientali	Cold Car SpA Occimiano (AL)	Politecnico di Torino Centro Studi Galileo di Casale Monferrato
Aprile	Energia dal tunnel della metropolitana Sfruttare il potenziale geotermico per ridurre i consumi e l'impatto sull'ambiente	Geosolving Srl Torino	Politecnico di Torino
Maggio	Dal mare, energia pulita e rinnovabile per tutti Un'impresa vercellese protagonista di un progetto di ricerca e innovazione	OMV SpA Caresanablot (VC)	Politecnico di Torino
Giugno	Automezzi smart ed efficienti, dal recupero all'accumulo di energia Un progetto di ricerca innovativo apre la strada ad un trasporto più green	Ecomotive Solutions Srl Serralunga di Crea (AL)	Agenform CEMI di Savigliano
Luglio-Agosto	Una nuova frontiera per il mini idroelettrico Componenti in plastica per una migliore efficienza, in team un'impresa cuneese e una vercellese	Setvis-Fisat Srl Vercelli E++ Srl Cuneo	Politecnico di Torino
Settembre	Sistemi per la disinfezione, dalle acque reflue alla potabilizzazione Evoluzione del progetto del Polo di innovazione Clever	AMAG SpA Alessandria	Università del Piemonte Orientale
Ottobre	Sistema di previsione delle esondazioni in zone montane I risultati del progetto SISPE del Polo di innovazione Clever	Envisens Technologies Srl Torino	Politecnico di Torino CIFS (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica Spaziale)
Novembre	Recupero di metalli preziosi dai rifiuti tecnologici Evoluzione del progetto TRAUMA del Polo di innovazione Clever	ACSEL SpA Sant'Ambrogio di Torino (TO) ALMA Ingegneria Srl Asti	CIFS (Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Fisica Spaziale)